



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/02/2018 – ore 10.00

O.D.G.:

- 1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana;**
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti (01/12/2017 e 15/12/2017);**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante.

Sono assenti: Barattini Luca, Lorenzoni Maurizio.

Sono presenti inoltre: la Comandante della Polizia Locale dott.ssa Paola Micheletti e l'agente Manfredo Antoniotti.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

1) Esame bozza nuovo Regolamento di Polizia Urbana

Il Presidente Montesarchio, accertata la presenza del numero legale, invita la Comandante Micheletti a fare una premessa sul nuovo Regolamento di Polizia Urbana, dato che quello attualmente in vigore è del 1985 e che il testo oggi all'esame della Commissione è stato elaborato già da qualche anno, nel 2013.

La Comandante Micheletti considera che il regolamento attuale è datato (i contenuti risalgono addirittura agli anni '70) e molto sintetico e inoltre prevede mansioni che oggi non sono più molto applicabili. Per tale motivo nel 2013 era stato ipotizzato di rifarlo completamente, integrandolo con le disposizioni introdotte nel tempo dalle varie ordinanze emanate, sia quelle a carattere permanente come l'Ordinanza "antidegrado" del 2007, sia quelle contingibili e urgenti. Evidenzia che nel 1985 era stata prevista un'unica sanzione per tutte le violazioni, mentre oggi abbiamo sanzioni diversificate. Informa che nel 2013 il nuovo regolamento era stato elaborato, ma poi non era arrivato all'esame delle Commissioni.

Il nuovo testo contiene alcune situazioni che con il regolamento attualmente in vigore non sono sanzionate o lo sono solo in alcune stagioni, ad esempio: consumo di bevande in contenitori di vetro, gioco del pallone nelle piazze, prostituzione... In altre parole, recepisce quelle situazioni che attualmente sono gestite con Ordinanza del Sindaco.

Chiarisce che le parti del testo evidenziate in giallo e in azzurro sono le parti più nuove e quelle in azzurro stanno a suggerire una possibile alternativa. Va valutato se prevedere un'unica sanzione (ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 - TUEL) oppure no. Infatti la Giunta Comunale, per le violazioni relative ai regolamenti e ordinanze comunali, può prevedere una sanzione diversa per il pagamento in misura ridotta, come ha fatto ad esempio recentemente, su proposta del Settore Ambiente, in materia di gestione dei rifiuti. Si è pensato di lasciare al Consiglio Comunale la decisione sull'inasprimento di alcune sanzioni.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Osserva che ormai sono rarissime le violazioni sanzionate dalla Polizia Locale in base al Regolamento in vigore. Attualmente prevalgono le sanzioni per violazioni dell'Ordinanza antidegrado o delle Ordinanze emanate di volta in volta dal Sindaco. Di fatto la casistica prevista nel Regolamento attuale trova ormai pochi riscontri nella realtà, come i panni stesi e le combustioni.

Terminata la premessa della Comandante Micheletti, il presidente Montesarchio spiega che avrebbe previsto di dedicare tre sedute della Commissione all'esame del Regolamento, che si compone di 23 articoli, procedendo con la lettura integrale articolo per articolo. Chiede la disponibilità della Comandante Micheletti e dell'estensore Antoniotti anche per le prossime riunioni. La Comandante chiarisce che è demandato al Consiglio decidere quali violazioni inserire nel Regolamento di Polizia Urbana, perché si potrebbe decidere che un certo fenomeno, come può essere la prostituzione, non diventi materia di questo Regolamento ma venga gestito di volta in volta con Ordinanze del Sindaco. Inoltre andrà valutato per cosa si applica la sanzione minima.

Attualmente è prevista la possibilità di pagare la sanzione in misura ridotta pari al doppio del minimo, ovvero 50 euro, entro 60 giorni dal verbale di accertamento della violazione, ai sensi della Legge 689/1981; se il cittadino non paga, il dirigente può applicare la sanzione in misura dal minimo al massimo, motivando la scelta e applicando nella valutazione gli elementi previsti dalla legge; potrebbe addirittura far pagare il minimo di 25 euro giustificandolo con una motivazione forte. La Comandante Micheletti osserva che effettivamente il sistema attuale espone a ingiustizia, mentre il consigliere Vannucci è del parere che se un cittadino sceglie la procedura abbreviata pagando il doppio del minimo, quel cittadino evidentemente ritiene che la sua violazione avrebbe dovuto essere sanzionata maggiormente.

La Comandante Micheletti chiarisce che quando sta scritto che si applica una sanzione "da ... a ..." la sanzione è sempre il doppio del minimo; mentre se sta scritto che la sanzione "è 100", allora è 100. A suo parere per tante violazioni come i panni stesi e il mancato rispetto del divieto di giocare a pallone la sanzione di 50 euro è adeguata, mentre altre violazioni richiederebbero una sanzione un pochino più alta.

Inizia quindi la lettura della bozza di Regolamento articolo per articolo, fatta ad alta voce dalla consigliera Raffo che si è offerta in tal senso.

Articolo 1 - Finalità :

La Comandante Micheletti chiarisce che per "illecito", nel primo periodo del punto 1, si intende "illecito amministrativo".

Il consigliere Vannucci si chiede come si possa garantire "la tranquillità delle persone", visto che la tranquillità è soggettiva e la Comandante Micheletti porta ad esempio il disturbo che può essere arrecato dal taglio dell'erba. La consigliera Raffo chiede se esiste già un regolamento su giorni e orari per i rumori e la Comandante Micheletti risponde che qualcosa si trova nel Regolamento edilizio.

Su proposta della consigliera Serponi, tutti sono d'accordo di **togliere le parole "o di illecito"** nel primo periodo del punto 1.

Rispetto al punto 2, la Comandante Micheletti evidenzia che non si tratta di una disposizione, ma serve a ricordare che esistono altre disposizioni, oltre al Regolamento, che i cittadini devono osservare.

Articolo 2 - Ambito di applicazione :

La Comandante Micheletti chiarisce che il senso dell'articolo 2, composto di un unico periodo, è far comprendere che il Regolamento si applica non solo su aree pubbliche ma anche su aree private.

Il consigliere Vannucci osserva che scrivendo "dei terreni posti a confine con aree pubbliche e private" si comprendono tutti i terreni! La Comandante Micheletti risponde che può riguardare il tema dei terreni incolti, oggetto di un'apposita Ordinanza predisposta dal Settore Ambiente.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

La Consigliera Serponi osserva che le questioni tra privati si gestiscono con il Codice Civile, mentre il consigliere Vannucci esprime il timore che il Comune venga chiamato a dirimere questioni tra privati che non sono di interesse pubblico.

Su proposta del consigliere Vannucci, tutti sono d'accordo di **togliere le parole "e private"** dopo le parole "dei terreni posti a confine con aree pubbliche".

Articolo 3 - Direzione, esecuzione e vigilanza del servizio di Polizia Urbana :

Al punto 2, la consigliera Raffo chiede chiarimenti in merito alle parole "di luoghi diversi dalla privata dimora" e la Comandante Micheletti risponde che lo dice la legge. Raffo chiede ancora se fra le operazioni tecniche consentite rientrano anche le registrazioni e Micheletti risponde di sì nei limiti in cui è consentito dalla legge sulla Privacy. Chiarisce che le "riprese" sono cosa diversa dalle "fotografie" e che per esse vale la disciplina sulla videosorveglianza, sottolineando che ciò che è impedito dalla legge sulla Privacy, una legge nazionale, non deve essere scritto anche nel nostro Regolamento!

Il consigliere Vannucci chiede cosa si intenda per "rilievi" e la Comandante risponde che per rilievi si intende prendere delle misure, eseguire dei disegni, scattare fotografie... non però l'utilizzo di una telecamera. Interviene allora il consigliere Raggi che sintetizza osservando che è rilievo ciò che ha carattere temporaneo, mentre la telecamera è per uso continuativo.

Su proposta della consigliera Serponi, poiché la Comandante Micheletti spiega che è "soggetto a vigilanza" ciò che è stato autorizzato o concesso dell'Autorità, tutti sono d'accordo di **togliere le parole "allorché si svolgano attività per cui è prevista autorizzazione o concessione comunale"** riportate dopo le parole "accedere a locali soggetti a vigilanza dell'autorità" nel secondo periodo del punto 2.

Al punto 4, riguardo alle parole "e precisando se risulta o meno di immediata attuabilità" contenute nel primo periodo, il consigliere Vannucci esprime la preoccupazione che l'accertatore sul posto possa essere caricato di compiti istruttori che non gli appartengono, dovendo decidere sulla "immediata attuabilità" di provvedere, da parte del trasgressore, al ripristino del precedente stato dei luoghi o alla rimozione di opere abusive. Propone perciò di toglierle. La Comandante Micheletti concorda che l'immediata attuabilità non conta ai fini dell'accertatore che deve imporre un comportamento. Invita la Commissione a non concentrarsi, nella ricerca di esempi, sulle realizzazioni di manufatti abusivi che sono oggetto del regolamento edilizio, ma piuttosto su casi come il vaso di fiori collocato sul davanzale che l'accertatore ci impone di togliere.

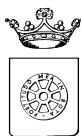
Accogliendo la proposta del consigliere Vannucci, tutti sono d'accordo di **togliere le parole "e precisando se risulta o meno di immediata attuabilità"** nel primo periodo del punto 4.

Riguardo al punto 5, la Comandante Micheletti spiega che si è sempre ipotizzato, dovendo provvedere al ripristino del precedente stato dei luoghi o alla rimozione di opere abusive, che dovesse esserci la fase della "diffida", quale atto intermedio rispetto alla possibilità di eseguire il ripristino/rimozione in danno del trasgressore. Tuttavia la fase della diffida non è mai stata regolamentata e adesso si presenta l'occasione di inserirla nel regolamento.

Il consigliere Vannucci osserva che va deciso chi è l'autorità competente: se il Comandante dei Vigili o il Dirigente del Settore competente in materia.

Interviene l'estensore Antoniotti portando ad esempio il caso della caduta di un cornicione e conseguente apposizione di transenne, sull'emergenza, che poi restano lì: la questione è quanto debbano starci. Nella prassi si diffida ad ottemperare entro un certo termine, scaduto il quale si interviene in danno e poi si rimuovono le transenne.

La Comandante Micheletti conclude che se vi è accordo sulla scelta di prevedere la diffida all'interno del Regolamento, il suo Settore provvederà a riscrivere il punto 5 in esame, che al momento presenta ancora delle notazioni lasciate volutamente, e a sottoporlo nuovamente alla Commissione una volta riscritto. Per tale motivo si può fare a meno, per il momento, di intervenire



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

sulle parole “non sia di immediata attuabilità” togliendo “di” e “attuabilità” e lasciando le parole “non sia immediata”, come sarebbe stato logico per coerenza con l'emendamento al precedente punto 4.

Poiché tutti sono d'accordo sull'inserire nel Regolamento la fase della diffida, la Comandante si impegna a **riscrivere il punto 5** dell'art. 3.

La Comandante si offre di portare alla seduta successiva della Commissione il testo modificato, con le modifiche evidenziate in un colore ancora diverso, ma il Presidente Montesarchio ritiene preferibile che la Commissione completi prima la lettura del Regolamento e poi riveda le modifiche tutte insieme.

Articolo 4 - Definizioni :

La Comandante Micheletti evidenzia subito che la definizione di “sicurezza urbana e pubblica incolumità” riportata alla lettera a) necessita di modifica perché va aggiornata all'ultimo decreto Minniti, pertanto il Settore provvederà a riscriverla. Invece le altre due definizioni, alle lettere B) e C), sono riprese da sentenze che quasi tutti i regolamenti degli altri Comuni citano.

Preso atto che su questo articolo non vi sono osservazioni, il presidente Montesarchio, considerato che il successivo articolo 5, in apertura del Titolo II, si presenta assai corposo, decide di sospendere l'esame del Regolamento e di riprenderlo la settimana successiva.

2) Approvazione verbali sedute precedenti (01/12/2017 e 15/12/2017)

Il consigliere Vannucci, che alle sedute del dicembre 2017 non era presente, lascia la seduta alle ore 11,42.

Il Presidente Montesarchio, verificato che non ci sono osservazioni da parte dei consiglieri presenti, mette in votazione il verbale della seduta del 1 dicembre 2017 che viene approvato all'unanimità. Mette quindi in votazione il verbale della seduta del 15 dicembre 2017 che viene anch'esso approvato all'unanimità.

Seduta terminata alle ore 11.45

Il Segretario verbalizzante
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^
F.to Giovanni Montesarchio